

Anno scolastico 2020 - 2021

---

## *Progetto Accoglienza*

---

*“Accogliere un bambino alla scuola dell’infanzia significa molto di più che farlo entrare nell’edificio della scuola, assegnargli una classe e trovargli un posto dove stare.*

*L’accoglienza è un metodo di lavoro complesso, e un modo di essere dell’adulto,  
è un’idea chiave del processo educativo”*

Gianfranco Staccioli

Nella nostra scuola è consuetudine dedicare l’inizio dell’anno scolastico ad iniziative, esperienze e progetti che creino un clima rassicurante per bambini e genitori.

La scuola favorisce un positivo ingresso dei bambini nuovi iscritti, offrendo loro un percorso di socializzazione e acquisizione di autonomia e sicurezza e il reinserimento dei bambini che hanno già frequentato e che hanno il tempo di riconquistare l’ambiente sociale che già conoscono.

La scuola che ha cura dell’accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i bambini frequentano con gioia, le insegnanti lavorano con piacere, le famiglie si affidano con fiducia, in cui si creano legami veri e si cresce tutti insieme.

Lo scorso anno scolastico si è interrotto a fine febbraio in modo brusco e inaspettato: i bambini sono stati privati della socializzazione, del contatto e della possibilità di poter fare esperienze al di fuori del contesto familiare.

Per questo motivo abbiamo pensato di diversificare il progetto accoglienza per dare la possibilità ai mezzani e grandi di rielaborare le emozioni che hanno provato a causa delle limitazioni imposte dal Covid.

Per i piccoli invece si è pensato un percorso di introduzione alla vita scolastica, che li aiuti ad affrontare con serenità questa nuova esperienza.

---

## IL RE INVISIBILE

---

I bambini hanno vissuto un'esperienza unica, che ha modificato profondamente le loro vite. Nonostante i tentativi dei genitori di rassicurarli che "Andrà tutto bene" sono abbastanza grandi per capire che c'è qualcosa che preoccupa gli adulti.

Capire cosa sta succedendo e quali sono le precauzioni da prendere sarà il nostro modus operandi.

Semplicità, chiarezza e verità: queste le parole chiave per rapportarsi con equilibrio verso i più piccoli. I bambini sono molto plastici nel recepire le informazioni e, soprattutto, sono dei radar rispetto a stati emotivi come l'ansia e la paura. Anche per gli adulti è faticoso affrontare una situazione così complessa ma è importante, anzi necessario, aprire il dialogo con i bambini: occorre dare loro le coordinate perché possano comprendere il perché di cambiamenti così improvvisi.

### COMPETENZA

- Competenza in materia di cittadinanza

### OBIETTIVI

- Comprendere il significato dei simboli
- Rielaborare e condividere il vissuto personale
- Rafforzare il sentimento di appartenenza
- Riconquistare la fiducia e riappropriarsi delle esperienze

-

- METODOLOGIA

Useremo il linguaggio dei piccoli e modalità meno dirette che spiegano narrando, una terminologia non estrema, evitando di trasferire loro senso di terrore e perdita di certezze. Ricorreremo alla modalità del gioco e del racconto, per spiegare e coinvolgerli serenamente.

- Ascolto delle storie proposte
- Rielaborazione grafica delle storie: ogni sezione ha scelto una storia da raccontare ai propri bambini sul Covid:
  1. Martina e il mio nemico invisibile
  2. Il puntino che si credeva un Re
  3. Laila e il Coronavirus
  4. L'esserino che indossava tutti i giorni la corona
- Canti e filastrocche

-

## ORGANIZZAZIONE

- Tutte le attività saranno svolte nella sezione di appartenenza e nel giardino

## TEMPI

- Da settembre a metà ottobre

## SPAZI

- Sezione, giardino

## DESTINATARI

- Mezzani e grandi

## VALUTAZIONE

- Osservazione del bambino durante i momenti del gioco libero (in sezione)
- Osservazione del bambino durante l'attività strutturata
- Osservazione del bambino durante la relazione con i compagni

## SITUAZIONE DI COMPITO

- Realizzazione di alcuni "libri" o "giochi" che verranno proposti alle altre sezioni. Questo sarà il metodo per rendere partecipi tutti i bambini e condividere la stessa esperienza.



---

## *IL MIO PRIMO GIORNO DI ASILO*

---

Ricominciare è difficile per tutti, ma chi vive in modo più intenso questo periodo sono i bambini che devono intraprendere una nuova avventura come l'inizio della scuola dell'infanzia.

Sia per il piccolo, sia per i genitori è un momento di grande cambiamento e la tristezza per il distacco è normale, quindi non va negata ma affrontata. La lacrima scappa a grandi e piccini e non c'è nulla di male, è un'emozione forte che va accolta e vissuta senza giudizi.

Per questo motivo abbiamo proposto il libro "il mio primo giorno di asilo ": una storia divertente che aiuterà i bambini ad affrontare i primi giorni di asilo con serenità.

### COMPETENZA

- Competenza in materia di cittadinanza

### OBIETTIVI

- Favorire il distacco della famiglia
- Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto e accettato nell'ambiente scolastico
- Considerare la scuola come luogo importante per la crescita dei bambini
- Aiutare i bambini a instaurare relazioni comunicative con i nuovi compagni e le insegnanti
- 

### METODOLOGIA

- Giochi di gruppo per conoscersi e socializzare
- Giochi e attività per comprendere la routine della giornata
- Lettura del racconto "il mio primo giorno di asilo "
- Rielaborazione grafica della storia

### ORGANIZZAZIONE

- Tutte le attività saranno svolte nella sezione di appartenenza e nel giardino

### TEMPI

- Da settembre a metà ottobre

### SPAZI

- Sezione, giardino

## DESTINATARI

- Tutti i piccoli

## VALUTAZIONE

- Osservazione del bambino al momento del distacco dall'adulto
- Osservazione del bambino durante i momenti del gioco libero ( in sezione )
- Osservazione del bambino durante l'attività strutturata
- Osservazione del bambino durante la relazione con i compagni

## SITUAZIONE DI COMPITO

- Realizzazione di un cartellone che simboleggi l'unità della classe



